

Ai Soci del
ISTITUTO GERIATRICO MILANESE S.P.A.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio dell'ISTITUTO GERIATRICO MILANESE S.P.A. (la Società), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2020, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2020, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia).

Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Richiamo di informativa

Pur non esprimendo un giudizio con rilievi, si segnala quanto riportato dagli amministratori nella nota integrativa e nella relazione sulla gestione.

Il bilancio al 31 dicembre 2020 della Società è stato caratterizzato negativamente dagli effetti della pandemia COVID-19 e chiude con una perdita d'esercizio di euro 325 mila. Alla stessa data il capitale circolante è negativo per euro 1.027 mila e l'indebitamento finanziario netto complessivo, comprensivo anche del valore attuale delle rate dei contratti di leasing finanziario in corso, risulta incrementato nel corso dell'esercizio passando da euro 7.947 mila ad euro 9.290 mila.

Gli amministratori illustrano nella relazione sulla gestione, al paragrafo "Informativa sulla società" gli impatti della pandemia sulla gestione. Al successivo paragrafo "Principali rischi e incertezze a cui è esposta la società", gli amministratori segnalano che la Società è tutt'ora esposta ai rischi derivanti dal perdurare dell'emergenza da epidemia da Covid-19 e alle incertezze legate al fatto se nel 2021 verranno adottati, e in quale misura, interventi di sostegno da parte delle Regione, come già avvenuto per l'esercizio 2020. Infine, al paragrafo "Evoluzione prevedibile della gestione", gli amministratori riportano che hanno redatto, pur con le difficoltà di stima date dai rischi e dalle incertezze legate all'epidemia, un piano economico e finanziario per gli esercizi 2021-2027 che prevede un progressivo riequilibrio economico e finanziario della gestione e non rileva rischi o incertezze così significativi da pregiudicare il mantenimento del presupposto della continuità aziendale.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tale scelta.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in



conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/2010

Gli amministratori dell'ISTITUTO GERIATRICO MILANESE S.P.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione ISTITUTO GERIATRICO MILANESE S.P.A. al 31 dicembre 2020 inclusa la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n.720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio dell'ISTITUTO GERIATRICO MILANESE S.P.A. al 31 dicembre 2020 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio dell'ISTITUTO GERIATRICO MILANESE S.P.A. al 31 dicembre 2020 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art.14, c.2, lettera e), del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n.39, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare oltre a quanto già sopra evidenziato.

Ancona, 27 luglio 2021

S.I.Re.Co. S.r.l.
Ferdinando Franguelli
(Presidente del C.d.A.)



ISTITUTO GERIATRICO MILANESE S .P.A.

Sede Legale: VIA A. PARAVIA, 63 - MILANO (MI)

Iscritta al Registro Imprese della CCIAA DI MILANO MONZA BRIANZA LODI

C.F. e numero iscrizione: 04337840484

Iscritta al R.E.A. n. MI 1539689

Capitale Sociale sottoscritto € 120.000,00 Interamente versato

Partita IVA: 12192560154

Direzione e coordinamento da parte di Airone Srl

Relazione dell'Organo di controllo

Bilancio Ordinario al 31/12/2020

Signori Azionisti,

allo scrivente Organo di controllo, compete esclusivamente l'attività di vigilanza amministrativa, mentre la funzione di revisione legale dei conti è attribuita alla Società di Revisione S.I.Re.Co. Srl, come da deliberazione assembleare del 27/09/2019.

La presente relazione si limita pertanto all'illustrazione dell'attività svolta dal Collegio Sindacale per quanto riguarda la funzione di controllo legale.

Relazione all'assemblea dei soci ai sensi dell'art. 2429, comma 2 c.c. - Attività di vigilanza amministrativa

Nel corso dell'esercizio chiuso il 31/12/2020 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, nel rispetto delle quali abbiamo effettuato l'autovalutazione, con esito positivo, per ogni componente il collegio sindacale.

Attività di vigilanza ai sensi degli artt. 2403 e ss. c.c.

In particolare,

- il Collegio ha vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.
- Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni del consiglio di amministrazione, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

- Abbiamo acquisito dagli amministratori delegati e dagli altri consiglieri, durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione. In particolare risultano svolte numerose riunioni, in modalità remota, con gli amministratori delegati e con i responsabili dei servizi, finalizzati ad una verifica approfondita ed un monitoraggio continuo dell'impatto prodotto dall'emergenza COVID-19, sin dai primi mesi dell'esercizio 2020. Sono stati esaminati i fattori di rischio e le incertezze significative relative alla continuità aziendale nonché alle azioni predisposte per far fronte a tali rischi ed incertezze. Sono state acquisite informazioni sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e dalle sue controllate. In base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.
- Abbiamo acquisito conoscenza ed abbiamo vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento e in ordine alle misure adottate dagli amministratori delegati per fronteggiare la situazione emergenziale da COVID-19, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.
- Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 c.c.
- Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal collegio sindacale pareri previsti dalla legge.
- Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

Osservazioni in ordine al bilancio

La bozza di bilancio al Vostro esame è stata licenziata dal Consiglio di Amministrazione il 15 giugno 2021.

Il progetto di Bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2020, che l'Organo Amministrativo ci ha fatto pervenire in pari data ai sensi dell'art. 2429 del Codice Civile per il dovuto esame, è stato redatto secondo le disposizioni del D.L. n. 127/91 e si compone di:

- Stato patrimoniale
- Conto economico
- Rendiconto finanziario
- Nota integrativa

Il risultato d'esercizio evidenzia una perdita di €324.617, la quale trova riscontro nei seguenti dati sintetici.

Stato Patrimoniale

Descrizione	Esercizio 2020	Esercizio 2019	Scostamento
IMMOBILIZZAZIONI	13.474.681	12.913.299	561.382
ATTIVO CIRCOLANTE	3.251.267	3.686.034	434.767-
RATEI E RISCONTI	556.545	561.839	5.294-
TOTALE ATTIVO	17.282.493	17.161.172	121.321

Descrizione	Esercizio 2020	Esercizio 2019	Scostamento
PATRIMONIO NETTO	5.239.226	5.563.842	324.616-
FONDI PER RISCHI E ONERI	185.745	255.659	69.914-
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	320.929	330.045	9.116-
DEBITI	11.295.822	10.868.249	427.573

Descrizione	Esercizio 2020	Esercizio 2019	Scostamento
RATEI E RISCONTI	240.771	143.377	97.394
TOTALE PASSIVO	17.282.493	17.161.172	121.321

Conto Economico

Descrizione	Esercizio 2020	Esercizio 2019	Scostamento
VALORE DELLA PRODUZIONE	13.735.136	16.346.543	2.611.407-
RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI	13.268.486	15.041.231	1.772.745-
COSTI DELLA PRODUZIONE	14.078.183	14.308.646	230.463-
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)	343.047-	2.037.897	2.380.944-
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D)	500.058-	1.666.613	2.166.671-
IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE	175.441-	555.163	730.604-
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	324.617-	1.111.450	1.436.067-

Nonostante la rinuncia ai termini di cui al primo comma dell'art. 2429 c.c. rilasciata dagli azionisti agli organi di controllo in previsione dell'assemblea annuale indetta in prima convocazione per il giorno 29 giugno 2021, l'attività di controllo e verifica sul Progetto di Bilancio da parte del soggetto incaricato della Revisione Legale e, conseguentemente, del Collegio Sindacale non si è potuta esaurire in tale limitato lasso temporale, protraendosi – anche a causa dell'eccezionalità della situazione lavorativa ed organizzativa in cui è trovata la Società per effetto dall'emergenza sanitaria in corso - per tutto il corrente mese di luglio, sino alla data odierna.

Con riferimento all'esito di tale attività, si riferisce quanto segue:

- si è vigilato sulla conformità del Progetto di Bilancio alla legge, sia per quanto riguarda la sua struttura sia in riferimento ai contenuti non esclusivamente formali;
- si è adempiuto alla verifica dei criteri di valutazione previsti di cui all'art. 2426 del Codice Civile e si dà atto di aver indirizzato la propria opera di vigilanza nell'ottica della conservazione dell'integrità del patrimonio sociale. Anche a tale riguardo, si dà atto che la Società non si è avvalsa della facoltà prevista dall'art. 60, commi da 7-bis a 7-quinquies del D.L. 14.08.2020 n. 104, convertito dalla Legge 13.10.2020 n. 126, di derogare alle disposizioni dell'art. 2426, c.1, n.2 C.C.;
- si è verificata altresì l'osservanza della legge in relazione alla predisposizione delle Relazione sulla gestione;
- si è preso atto del contenuto e del parere positivo sul bilancio in esame, rilasciato del soggetto incaricato della revisione legale S.I.Re.Co srl, rilasciato in data odierna;
- si condivide e, per quanto occorrer possa, si ribadisce integralmente il richiamo di informativa in tema di “Going-Concern” formulato dalla suddetta Società di Revisione a pag. 1 della propria Relazione, che evidenzia quanto segue: “Il bilancio al 31 dicembre 2020 della Società è stato caratterizzato negativamente dagli effetti della pandemia COVID-19, e chiude con una perdita d'esercizio di euro 325 mila. Alla stessa data il capitale circolante è negativo per euro 1.027 mila e l'indebitamento finanziario netto complessivo, comprensivo anche del valore attuale delle rate dei contratti di leasing finanziario in corso, risulta incrementato nel corso dell'esercizio passando da euro 7.947 mila ad euro 9.290 mila. Gli amministratori illustrano nella relazione sulla gestione, al paragrafo “Informativa sulla società” gli impatti della pandemia sulla gestione. Al successivo paragrafo “Principali rischi e incertezze a cui è esposta la società”, gli amministratori segnalano che la Società è tutt'ora esposta ai rischi derivanti dal perdurare dell'emergenza da epidemia da Covid-19 e alle incertezze legate al fatto se verranno adottati, e in quale misura, interventi di sostegno da parte delle Regione, come già avvenuto per l'esercizio 2020. Infine, al paragrafo “Evoluzione prevedibile della gestione”, gli amministratori riportano che

hanno redatto, pur con le difficoltà di stima date dai rischi e dalle incertezze legate all'epidemia, un piano economico e finanziario per gli esercizi 2021-2027 che prevede un progressivo riequilibrio economico e finanziario della gestione e non rileva rischi o incertezze così significativi da pregiudicare il mantenimento del presupposto della continuità aziendale”;

- talchè il Bilancio, anche tenuto doverosamente conto di quanto sopra, si conferma conforme ai fatti aziendali ed alle informazioni di cui si è venuti a conoscenza nello svolgimento delle nostre funzioni.

Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Richiamate le risultanze contenute nella Relazione di Revisione al bilancio al 31/12/2020, rilasciata dalla Società di Revisione S.I.Re.Co. S.r.l. il Collegio Sindacale propone all'assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, così come redatto dagli amministratori.

Il Collegio Sindacale concorda con la proposta di ripianamento della perdita di esercizio formulata dal Consiglio di Amministrazione in nota integrativa.

Milano, 27 luglio 2021

Il Collegio Sindacale

Gianluca Maggi, Presidente

Giovanni Gualtierotti, Sindaco effettivo

Alessandro Segoni, Sindaco effettivo

ISTITUTO GERIATRICO MILANESE S.P.A.

Sede legale: VIA A. PARAVIA, 63 MILANO (MI)
Iscritta al Registro Imprese della CCIAA DI MILANO MONZA BRIANZA LODI
C.F. e numero iscrizione: 04337840484
Iscritta al R.E.A. n. MI 1539689
Capitale Sociale sottoscritto €120.000,00 i. v.
Partita IVA: 12192560154
Direzione e coordinamento da parte di Airone Srl

Relazione sulla gestione

Bilancio Ordinario al 31/12/2020

Signori Azionisti, nella Nota integrativa Vi sono state fornite le notizie attinenti alla illustrazione del bilancio al 31/12/2020; nel presente documento, conformemente a quanto previsto dall'art. 2428 del Codice Civile, Vi forniamo le notizie attinenti la situazione della Vostra società e le informazioni sull'andamento della gestione. La presente relazione, redatta con valori espressi in unità di Euro, viene presentata a corredo del Bilancio d'esercizio al fine di fornire informazioni reddituali, patrimoniali, finanziarie e gestionali della società corredate, ove possibile, di elementi storici e valutazioni prospettiche.

Informativa sulla società

La gestione della società, nell'esercizio 2020, ha riguardato le seguenti attività:

- in Milano, Via P.A.Paravia n.63 una Residenza Sanitaria Assistenziale (RSA) di n.155 posti letto e un Centro Diurno Integrato (CDI) "Perusini" di n.30 posti;
- In Milano, Via Newton n.1 una Residenza Sanitaria Disabili (RSD) "La Tenda" di n.30 posti letto;
- In Milano, Via Arsai n.7 una Residenza Sanitaria Assistenziale (RSA) "Opera Pastor Angelicus" di n.150 posti letto;
- In Milano, Via Carozzi n.26 un CDI "S.Ambrogio" di n.30 posti;
- prestazioni domiciliari di "RSA Aperta" e di Assistenza Domiciliare Integrata (ADI);
- In Pisa, loc. Calambrone, Via dei Giacinti n.6 int.1, Struttura Residenziale Psichiatrica per il trattamento dei disturbi del comportamento alimentare (DCA) "Gli orti di Ada" di n.12 posti letto;
- In Pisa, loc. Calambrone, Via dei Giacinti n.6 int.2 Centro Educativo per trattamenti Riabilitativi dello spettro autistico "CETRA";
- In Pisa, loc. Calambrone, Via dei Giacinti n.4, Casa per ferie, principalmente a servizio dei familiari degli utenti dei servizi sopra indicati.

Tutte le attività elencate risultano regolarmente autorizzate al funzionamento, quelle sanitarie e sociosanitarie accreditate dalle competenti Regioni e, ove previsto, convenzionale con le Aziende Sanitarie e i Comuni.

L'esercizio 2020 è stato per la nostra società assolutamente eccezionale, caratterizzato negativamente dall'emergenza da epidemia da Covid-19.

Il diffondersi imprevedibile ed imprevedibile del Covid-19, nonostante l'adozione di tutte le misure di prevenzione e contenimento previste dalle autorità sanitarie, nel corso delle due successive ondate di contagi verificatesi nel 2020, a partire dal mese di marzo, ha causato un elevato numero di contagi tra i lavoratori e gli ospiti delle strutture socio-sanitarie di Milano. Numerosi casi sintomatici hanno richiesto il ricovero ospedaliero e, purtroppo, si sono verificati decessi tra gli ospiti. A seguito di tali eventi la Procura di Milano ha aperto un fascicolo per il reato di cui all'art.589 c.p. finalizzato all'individuazione di eventuali responsabilità. Ad oggi il procedimento non risulta ancora estinto, sebbene non risulti l'iscrizione di alcun nominativo nel registro delle persone indagate.

Sono invece, risultate esenti da contagi le attività svolte nella sede di Pisa - Calambrone.

Eguale importante è stato l'impatto dell'epidemia sulla gestione economica della società.

I ricavi, a partire dal mese di marzo 2020, hanno subito significative diminuzioni conseguenti alla riduzione dei livelli di occupazione dei posti letto nelle strutture residenziali, a seguito del blocco dei nuovi ingressi disposto a titolo di prevenzione del diffondersi dell'epidemia.

Sul lato dei costi, sono stati sostenuti pesanti oneri conseguenti alle valutazioni dei rischi connessi all'emergenza da Covid-19, che hanno richiesto l'adozione di specifici protocolli operativi.

A titolo esemplificativo, le misure adottate hanno riguardato la fornitura a lavoratori ed ospiti di dispositivi di protezione individuale (DPI), formazione specifica dei lavoratori, attività di pulizia e sanificazione straordinarie, misure di isolamento e distanziamento sociale.

Particolarmente difficile e gravoso sul piano economico è risultato l'approvvigionamento dei DPI, specialmente nella prima fase dell'epidemia, a causa di carenza di prodotti sul mercato e di un incremento esponenziale dei prezzi.

La società ha sostenuto costi straordinari, connessi all'emergenza da Covid-19, pari a €641.664.

Sul fronte dei ricavi si è verificata una diminuzione del 12 % rispetto all'esercizio 2019, nonostante le misure di sostegno ottenute sulla base della normativa regionale e nazionale.

In particolare la Regione Lombardia per l'esercizio 2020 ha riconosciuto un incremento straordinario delle tariffe, a copertura dei maggiori oneri derivanti dall'epidemia, e contributi una tantum per i Centri Diurni Integrati sulla base del DL 34/2020.

La gestione del patrimonio immobiliare, non destinato all'utilizzo diretto per lo svolgimento delle attività, è risultata regolare e non sono state ricevute richieste di sospensione dei canoni di locazione.

Per le ragioni sopra esposte il bilancio di esercizio chiuso al 31.12.2020 evidenzia una perdita di €324.617, che il CDA propone di coprire ricorrendo a riserve di rivalutazione.

Per quanto riguarda la situazione finanziaria la società ha fatto ricorso ai finanziamenti assistiti da garanzia pubblica del Mediocredito Centrale, nel 2020 per €2.300.000 e successivamente nel 2021, rinegoziando e rifinanziando di €350.000 un finanziamento preesistente, per €1.000.000.

Tali finanziamenti hanno garantito la liquidità necessaria per il regolare svolgimento della gestione, che è oggetto di continua attività di controllo da parte della Direzione Aziendale e degli Amministratori Delegati, che operano per garantire, nei limiti della situazione di emergenza, gli standard qualitativi dei servizi erogati, in coerenza con la mission aziendale.

In considerazione dell'eccezionale situazione in cui è venuta a trovarsi la società, il Consiglio di amministrazione effettua un costante monitoraggio dell'andamento economico e finanziario della gestione, al fine di effettuare tutti gli interventi necessari a limitare gli effetti negativi derivanti dall'epidemia da Covid-19 e garantire la continuità aziendale.

Approvazione del bilancio d'esercizio

La società, ai sensi dell'art. 3 comma 6 del DL. 183/2020, ha usufruito della possibilità di approvare il bilancio d'esercizio nel termine dei 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale.

Fatti di particolare rilievo

Oltre alla già menzionata epidemia da Covid-19, che ha condizionato pesantemente la vita della società, come in precedenza esposto, segnaliamo che, nel mese di dicembre 2020, la controllata al 100% San Colombano Srl a socio unico, ha acquistato il complesso immobiliare, posto in Comune di Capannori (LU), già condotto in locazione, ed ha provveduto alla sua ristrutturazione realizzando due Strutture Residenziali Riabilitative Psichiatriche per minori – A1 ad alta intensità terapeutico riabilitativa di n.10 posti letto ciascuna - e un Centro Diurno per trattamenti riabilitativi con annesso attività sociali, occupazionali e formative.

L'investimento complessivo è stato in parte finanziato con da un mutuo fondiario, stipulato dalla stessa San Colombano Srl e garantito da IGM Spa in qualità di socio unico, mentre per la parte restante ha provveduto IGM Spa deliberando i necessari finanziamenti, che al 31.12.2020 risultano erogati per € 850.000.

Le Strutture alla data odierna hanno ottenuto l'autorizzazione al funzionamento ma non è stato ancora possibile dare inizio all'attività a causa della carenza sul mercato del lavoro, dovuta al perdurare dell'emergenza da epidemia Covid-19, delle indispensabili figure sanitarie specializzate.

E' ragionevole prevedere l'inizio dell'attività con il prossimo mese di settembre e, comunque entro la fine dell'esercizio 2021.

Tali strutture in considerazione dell'alto livello di intervento terapeutico per situazioni di particolare gravità, sono rivolte non solo al soddisfacimento del bisogno locale ma anche di quello di altre regioni.

Sulla base del business plan predisposto è stato stimato il raggiungimento del BEP con l'80% di occupazione dei posti, conseguibile nell'arco dei ventiquattro mesi successivi all'inizio dell'attività.

Questa iniziativa persegue la strategia di sviluppo di IGM, già attuata con l'apertura del polo di Calambrone – Pisa, indirizzata verso la gestione di attività sanitarie, rivolte in particolare alle problematiche cognitive e/o psichiatriche dell'età evolutiva.

Altri investimenti, sono stati effettuati per il rinnovo di arredi e attrezzature, per il mantenimento in buono stato di funzionamento delle strutture, per la manutenzione e l'efficientamento del patrimonio immobiliare, il miglioramento delle condizioni di sicurezza dei lavoratori sui luoghi di lavoro in particolare connessi al contenimento dell'epidemia da Covid-19.

Attività di direzione e coordinamento

Ai sensi del comma 5 dell'art. 2497-bis del Codice Civile si rende noto che la società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte della società Airone Srl.

Situazione patrimoniale e finanziaria

Al fine di una migliore comprensione della situazione patrimoniale e finanziaria della società, si fornisce di seguito un prospetto di riclassificazione dello Stato Patrimoniale.

Stato Patrimoniale Attivo

Voce	Esercizio 2020	%	Esercizio 2019	%	Variaz. assoluta	Variaz. %
CAPITALE CIRCOLANTE	3.607.623	20,87 %	4.174.661	24,33 %	(567.038)	(13,58) %
Liquidità immediate	1.059.523	6,13 %	1.869.064	10,89 %	(809.541)	(43,31) %
Disponibilità liquide	1.059.523	6,13 %	1.869.064	10,89 %	(809.541)	(43,31) %
Liquidità differite	2.432.216	14,07 %	2.233.171	13,01 %	199.045	8,91 %
Crediti verso soci						
Crediti dell'Attivo Circolante a breve termine	1.875.671	10,85 %	1.671.332	9,74 %	204.339	12,23 %
Crediti immobilizzati a breve termine						
Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita						
Attività finanziarie						
Ratei e risconti attivi	556.545	3,22 %	561.839	3,27 %	(5.294)	(0,94) %
Rimanenze	115.884	0,67 %	72.426	0,42 %	43.458	60,00 %
IMMOBILIZZAZIONI	13.674.870	79,13 %	12.986.511	75,67 %	688.359	5,30 %
Immobilizzazioni immateriali	396.144	2,29 %	501.204	2,92 %	(105.060)	(20,96) %
Immobilizzazioni materiali	9.508.163	55,02 %	9.696.403	56,50 %	(188.240)	(1,94) %
Immobilizzazioni finanziarie	3.570.374	20,66 %	2.715.692	15,82 %	854.682	31,47 %
Crediti dell'Attivo Circolante a m/l termine	200.189	1,16 %	73.212	0,43 %	126.977	173,44 %
TOTALE IMPIEGHI	17.282.493	100,00 %	17.161.172	100,00 %	121.321	0,71 %

Stato Patrimoniale Passivo

Voce	Esercizio 2020	%	Esercizio 2019	%	Variaz. assolute	Variaz. %
CAPITALE DI TERZI	12.043.267	69,68 %	11.597.330	67,58 %	445.937	3,85 %
Passività correnti	4.635.523	26,82 %	5.271.958	30,72 %	(636.435)	(12,07) %
Debiti a breve termine	4.394.752	25,43 %	5.128.581	29,88 %	(733.829)	(14,31) %
Ratei e risconti passivi	240.771	1,39 %	143.377	0,84 %	97.394	67,93 %
Passività consolidate	7.407.744	42,86 %	6.325.372	36,86 %	1.082.372	17,11 %
Debiti a m/l termine	6.901.070	39,93 %	5.739.668	33,45 %	1.161.402	20,23 %
Fondi per rischi e oneri	185.745	1,07 %	255.659	1,49 %	(69.914)	(27,35) %
TFR	320.929	1,86 %	330.045	1,92 %	(9.116)	(2,76) %
CAPITALE PROPRIO	5.239.226	30,32 %	5.563.842	32,42 %	(324.616)	(5,83) %
Capitale sociale	120.000	0,69 %	120.000	0,70 %		
Riserve	2.532.816	14,66 %	2.532.815	14,76 %	1	
Utili (perdite) portati a nuovo	2.911.027	16,84 %	1.799.577	10,49 %	1.111.450	61,76 %
Utile (perdita) dell'esercizio	(324.617)	(1,88) %	1.111.450	6,48 %	(1.436.067)	(129,21) %
Perdita ripianata dell'esercizio						
TOTALE FONTI	17.282.493	100,00 %	17.161.172	100,00 %	121.321	0,71 %

Principali indicatori della situazione patrimoniale e finanziaria

Sulla base della precedente riclassificazione, vengono calcolati i seguenti indicatori di bilancio:

INDICE	Esercizio 2020	Esercizio 2019	Variazioni %
Copertura delle immobilizzazioni			
= A) Patrimonio netto / B) Immobilizzazioni	38,88 %	43,09 %	(9,77) %
L'indice viene utilizzato per valutare l'equilibrio fra capitale proprio e investimenti fissi dell'impresa			
Banche su circolante			
= D.4) Debiti verso banche / C) Attivo circolante	247,46 %	200,83 %	23,22 %
L'indice misura il grado di copertura del capitale circolante attraverso l'utilizzo di fonti di finanziamento bancario			
Indice di indebitamento			
= [TOT.PASSIVO - A) Patrimonio netto] / A) Patrimonio netto	2,30	2,08	10,58 %
L'indice esprime il rapporto fra il capitale di terzi e il totale del capitale proprio			
Quoziente di indebitamento finanziario			
= [D.1) Debiti per obbligazioni + D.2) Debiti per obbligazioni convertibili + D.3) Debiti verso soci per finanziamenti + D.4) Debiti verso banche + D.5) Debiti verso altri finanziatori + D.8) Debiti rappresentati da titoli di credito + D.9) Debiti verso imprese controllate + D.10) Debiti verso imprese collegate + D.11) Debiti	1,54	1,33	15,79 %

INDICE	Esercizio 2020	Esercizio 2019	Variazioni %
verso imprese controllanti + D.11-bis) Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti] / A) Patrimonio Netto			
L'indice misura il rapporto tra il ricorso al capitale finanziamento (capitale di terzi, ottenuto a titolo oneroso e soggetto a restituzione) e il ricorso ai mezzi propri dell'azienda			
Mezzi propri su capitale investito			
= A) Patrimonio netto / TOT. ATTIVO	30,32 %	32,42 %	(6,48) %
L'indice misura il grado di patrimonializzazione dell'impresa e conseguentemente la sua indipendenza finanziaria da finanziamenti di terzi			
Oneri finanziari su fatturato			
= C.17) Interessi e altri oneri finanziari (quota ordinaria) / A.1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni (quota ordinaria)	1,18 %	2,43 %	(51,44) %
L'indice esprime il rapporto tra gli oneri finanziari ed il fatturato dell'azienda			
Indice di disponibilità			
= [A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.I) Rimanenze + Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita + C.II) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti] / [D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti]	77,83 %	79,19 %	(1,72) %
L'indice misura la capacità dell'azienda di far fronte ai debiti correnti con i crediti correnti intesi in senso lato (incluso quindi il magazzino)			
Margine di struttura primario			
= [A) Patrimonio Netto - (B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo)]	(8.235.455,00)	(7.349.457,00)	(12,06) %
E' costituito dalla differenza tra il Capitale Netto e le Immobilizzazioni nette. Esprime, in valore assoluto, la capacità dell'impresa di coprire con mezzi propri gli investimenti in immobilizzazioni.			
Indice di copertura primario			
= [A) Patrimonio Netto] / [B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo)]	0,39	0,43	(9,30) %
E' costituito dal rapporto fra il Capitale Netto e le immobilizzazioni nette. Esprime, in valore relativo, la quota di immobilizzazioni coperta con mezzi propri.			
Margine di struttura secondario			
= [A) Patrimonio Netto + B) Fondi per rischi e oneri + C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato + D) Debiti (oltre l'esercizio successivo)] - [B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo)]	(827.711,00)	(1.024.085,00)	19,18 %
E' costituito dalla differenza fra il Capitale Consolidato (Capitale Netto più Debiti a lungo termine) e le immobilizzazioni. Esprime, in valore assoluto, la capacità dell'impresa di coprire con fonti consolidate gli investimenti in immobilizzazioni.			
Indice di copertura secondario			
= [A) Patrimonio Netto + B) Fondi per rischi e oneri + C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato + D) Debiti (oltre l'esercizio successivo)] / [B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo)]	0,94	0,92	2,17 %

INDICE	Esercizio 2020	Esercizio 2019	Variazioni %
E' costituito dal rapporto fra il Capitale Consolidato e le immobilizzazioni nette. Esprime, in valore relativo, la quota di immobilizzazioni coperta con fonti consolidate.			
Capitale circolante netto			
= [A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.I) Rimanenze + Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita + C.II) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti] - [D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti]	(1.027.900,00)	(1.097.297,00)	6,32 %
E' costituito dalla differenza fra il Capitale circolante lordo e le passività correnti. Esprime in valore assoluto la capacità dell'impresa di fronteggiare gli impegni a breve con le disponibilità esistenti			
Margine di tesoreria primario			
= [A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita + C.II) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti] - [D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti]	(1.143.784,00)	(1.169.723,00)	2,22 %
E' costituito dalla differenza in valore assoluto fra liquidità immediate e differite e le passività correnti. Esprime la capacità dell'impresa di far fronte agli impegni correnti con le proprie liquidità			
Indice di tesoreria primario			
= [A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita + C.II) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti] / [D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti]	75,33 %	77,81 %	(3,19) %
L'indice misura la capacità dell'azienda di far fronte ai debiti correnti con le liquidità rappresentate da risorse monetarie liquide o da crediti a breve termine			

Situazione economica

Per meglio comprendere il risultato della gestione della società, si fornisce di seguito un prospetto di riclassificazione del Conto Economico.

Conto Economico

Voce	Esercizio 2020	%	Esercizio 2019	%	Variaz. assolute	Variaz. %
VALORE DELLA PRODUZIONE	13.735.136	100,00 %	16.346.543	100,00 %	(2.611.407)	(15,98) %
- Consumi di materie prime	1.414.479	10,30 %	1.357.808	8,31 %	56.671	4,17 %

Voce	Esercizio 2020	%	Esercizio 2019	%	Variaz. assolute	Variaz. %
- Spese generali	4.403.183	32,06 %	4.173.512	25,53 %	229.671	5,50 %
VALORE AGGIUNTO	7.917.474	57,64 %	10.815.223	66,16 %	(2.897.749)	(26,79) %
- Altri ricavi	466.650	3,40 %	1.305.312	7,99 %	(838.662)	(64,25) %
- Costo del personale	6.946.258	50,57 %	7.396.833	45,25 %	(450.575)	(6,09) %
- Accantonamenti			8.000	0,05 %	(8.000)	(100,00) %
MARGINE OPERATIVO LORDO	504.566	3,67 %	2.105.078	12,88 %	(1.600.512)	(76,03) %
- Ammortamenti e svalutazioni	579.988	4,22 %	530.114	3,24 %	49.874	9,41 %
RISULTATO OPERATIVO CARATTERISTICO (Margine Operativo Netto)	(75.422)	(0,55) %	1.574.964	9,63 %	(1.650.386)	(104,79) %
+ Altri ricavi	466.650	3,40 %	1.305.312	7,99 %	(838.662)	(64,25) %
- Oneri diversi di gestione	734.275	5,35 %	842.379	5,15 %	(108.104)	(12,83) %
REDDITO ANTE GESTIONE FINANZIARIA	(343.047)	(2,50) %	2.037.897	12,47 %	(2.380.944)	(116,83) %
+ Proventi finanziari	17		144		(127)	(88,19) %
+ Utili e perdite su cambi						
RISULTATO OPERATIVO (Margine Corrente ante oneri finanziari)	(343.030)	(2,50) %	2.038.041	12,47 %	(2.381.071)	(116,83) %
+ Oneri finanziari	(157.028)	(1,14) %	(365.313)	(2,23) %	208.285	57,02 %
REDDITO ANTE RETTIFICHE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE	(500.058)	(3,64) %	1.672.728	10,23 %	(2.172.786)	(129,89) %
+ Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie			(6.115)	(0,04) %	6.115	100,00 %
+ Quota ex area straordinaria						
REDDITO ANTE IMPOSTE	(500.058)	(3,64) %	1.666.613	10,20 %	(2.166.671)	(130,00) %
- Imposte sul reddito dell'esercizio	(175.441)	(1,28) %	555.163	3,40 %	(730.604)	(131,60) %
REDDITO NETTO	(324.617)	(2,36) %	1.111.450	6,80 %	(1.436.067)	(129,21) %

Principali indicatori della situazione economica

Sulla base della precedente riclassificazione, vengono calcolati i seguenti indicatori di bilancio:

INDICE	Esercizio 2020	Esercizio 2019	Variazioni %
R.O.E.			
= 23) Utile (perdita) dell'esercizio / A) Patrimonio netto	(6,20) %	19,98 %	(131,03) %
L'indice misura la redditività del capitale proprio investito nell'impresa			
R.O.I.			
= [A) Valore della produzione (quota ordinaria) - A.5) Altri ricavi e proventi (quota ordinaria) - B) Costi della produzione (quota ordinaria) + B.14) Oneri diversi di gestione (quota	(0,44) %	9,18 %	(104,79) %

INDICE	Esercizio 2020	Esercizio 2019	Variazioni %
ordinaria)] / TOT. ATTIVO			
L'indice misura la redditività e l'efficienza del capitale investito rispetto all'operatività aziendale caratteristica			
R.O.S.			
= [A) Valore della produzione (quota ordinaria) - B) Costi della produzione (quota ordinaria)] / A.1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni (quota ordinaria)	(2,59) %	13,55 %	(119,11) %
L'indice misura la capacità reddituale dell'impresa di generare profitti dalle vendite ovvero il reddito operativo realizzato per ogni unità di ricavo			
R.O.A.			
= [A) Valore della produzione (quota ordinaria) - B) Costi della produzione (quota ordinaria)] / TOT. ATTIVO	(1,98) %	11,88 %	(116,67) %
L'indice misura la redditività del capitale investito con riferimento al risultato ante gestione finanziaria			
E.B.I.T. NORMALIZZATO			
= [A) Valore della produzione (quota ordinaria) - B) Costi della produzione (quota ordinaria) + C.15) Proventi da partecipazioni (quota ordinaria) + C.16) Altri proventi finanziari (quota ordinaria) + C.17a) Utili e perdite su cambi (quota ordinaria) + D) Rettifiche di valore di attività finanziarie (quota ordinaria)]	(343.030,00)	2.031.926,00	(116,88) %
E' il margine reddituale che misura il risultato d'esercizio senza tener conto delle componenti straordinarie e degli oneri finanziari. Include il risultato dell'area accessoria e dell'area finanziaria, al netto degli oneri finanziari.			
E.B.I.T. INTEGRALE			
= [A) Valore della produzione - B) Costi della produzione + C.15) Proventi da partecipazioni + C.16) Altri proventi finanziari + C.17a) Utili e perdite su cambi + D) Rettifiche di valore di attività finanziarie + E) Proventi e oneri straordinari]	(343.030,00)	2.031.926,00	(116,88) %
E' il margine reddituale che misura il risultato d'esercizio tenendo conto del risultato dell'area accessoria, dell'area finanziaria (con esclusione degli oneri finanziari) e dell'area straordinaria.			

Informazioni ex art 2428 C.C.

Qui di seguito si vanno ad analizzare in maggiore dettaglio le informazioni così come specificatamente richieste dal disposto dell'art. 2428 del Codice Civile.

Principali rischi e incertezze a cui è esposta la società

Ai sensi e per gli effetti del primo comma dell'art. 2428 del Codice Civile si attesta che la società, in questo periodo, è tutt'ora esposta ai rischi derivanti dal perdurare dell'emergenza da epidemia da Covid-19.

La situazione straordinaria venutasi a creare per effetto della pandemia in atto influisce certamente sui livelli di rischio di liquidità e di mercato.

In particolare, a titolo esemplificativo, una recrudescenza dell'epidemia potrebbe non consentire il raggiungimento di livelli di occupazione delle strutture necessari per l'economicità della gestione.

Il perdurare della situazione emergenziale renderebbe sempre più difficile e oneroso il mantenimento dei livelli di qualità/quantità dei servizi medici e paramedici necessari (a causa della scarsità delle risorse professionali disponibili sul mercato).

In questo contesto, un importante elemento di incertezza è rappresentato dal fatto se verranno adottati, e in quale misura, interventi di sostegno da parte della Regione, come avvenuto per l'esercizio 2020. Tenuto conto del perdurare, nel 2021, della situazione di emergenza e delle richieste formulate dalle organizzazioni dei gestori, è auspicato, da parte della Regione Lombardia, un intervento di sostegno in linea con quello del 2020. Gli eventuali interventi di sostegno concessi andranno a migliorare le previsioni di budget 2021 che sono state formulate, in via prudenziale, sulla effettiva produzione conseguibile.

Altro elemento di rischio potrebbe derivare dalle richieste di risarcimento derivanti dall'accertamento di responsabilità della società nella gestione dell'emergenza epidemica.

Sul fronte del potenziale rischio di liquidità, occorre segnalare che – anche per il 2021 - l'ATS di Milano eroga regolarmente gli acconti mensili sulla base del budget assegnato, confermato ai livelli pre-pandemia. '

Principali indicatori non finanziari

Ai sensi del secondo comma dell'art. 2428 del Codice Civile, si attesta che, per l'attività specifica svolta e per una migliore comprensione della situazione della società, dell'andamento e del risultato della gestione, non si ritiene rilevante l'esposizione di indicatori non finanziari.

Informativa sull'ambiente

Gli obiettivi e le politiche in materia ambientale, comprese le misure adottate e i miglioramenti apportati all'attività di impresa che hanno avuto maggior impatto sull'ambiente, possono essere così riassunti: L'IGM Spa opera nel rispetto delle normative in materia ambientale e promuove l'utilizzo sostenibile delle risorse, attua il corretto smaltimento dei rifiuti. Anche in questo ambito l'epidemia da Covid-19 ha pesantemente impattato, provocando un significativo aumento della produzione dei rifiuti speciali e non.

Informazioni sulla gestione del personale

Nel corso dell'esercizio l'assetto organizzativo della società è stato adattato per compensare gli effetti dell'epidemia da Covid-19, che ha causato un'anomala incidenza di personale assente per malattia, al fine di assicurare il corretto funzionamento dell'impresa.

Il personale in forza alla società, con riferimento alla data di chiusura dell'esercizio, assomma complessivamente a n. 237 dipendenti.

Si è provveduto a conferire specifici incarichi al fine di assicurare, in qualsiasi situazione contingente, un'adeguata tempestiva gestione dell'impresa, con particolare riguardo al rispetto della normativa sulla sicurezza dei lavoratori sui luoghi di lavoro.

Attività di ricerca e sviluppo

Ai sensi e per gli effetti di quanto riportato al punto 1 del terzo comma dell'art. 2428 del codice civile, si attesta che nel corso dell'esercizio non sono state svolte attività di ricerca e sviluppo.

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo delle controllanti

Si precisa che sono stati intrattenuti rapporti con le società di cui al punto 2 terzo comma dell'art. 2428 del codice civile.

Crediti verso le consociate iscritti nelle Immobilizzazioni

Descrizione	Esercizio 2020	Esercizio 2019	Variazione assoluta
verso imprese controllate	850.000	-	850.000

Descrizione	Esercizio 2020	Esercizio 2019	Variazione assoluta
<i>Totale</i>	850.000	-	850.000

Crediti verso le consociate iscritti nell'Attivo Circolante

Descrizione	Esercizio 2020	Esercizio 2019	Variazione assoluta
verso imprese controllate	4.236	3.001	1.235
<i>Totale</i>	4.236	3.001	1.235

Debiti e finanziamenti passivi verso le consociate

Descrizione	Esercizio 2020	Esercizio 2019	Variazione assoluta
debiti verso imprese controllate	24.000	24.000	-
debiti verso imprese collegate	4.082	-	4.082
<i>Totale</i>	28.082	24.000	4.082

Azioni proprie

Ai sensi degli artt. 2435-bis e 2428 del codice civile, si precisa che la società, alla data di chiusura dell'esercizio, non possedeva azioni proprie.

Azioni/quote della società controllante

Ai sensi dell'art. 2435-bis e art. 2428, comma 3 nn. 3 e 4 del codice civile, si precisa che la società, nel corso dell'esercizio, non ha posseduto azioni o quote della società controllante.

Evoluzione prevedibile della gestione

Gli effetti negativi dell'epidemia da Covid-19 hanno continuato a manifestarsi anche nei primi mesi dell'esercizio 2021. Purtroppo diversamente da quanto a suo tempo previsto non si è verificato il ritorno alla normalità entro la fine del 2020.

A seguito della seconda ondata di contagi, da settembre 2020, i livelli di occupazione dei posti letto nelle due Residenze Sanitarie Assistenziali di Via Paravia e Via Arsia sono scesi mediamente al di sotto del 60%.

Tale situazione è perdurata anche nei primi mesi del 2021 e solo recentemente è iniziato un flusso di domande di inserimento che consentirà, ragionevolmente, di raggiungere, nel secondo semestre, livelli di occupazione tali da consentire il conseguimento del BEP e ritornare, alla fine del 2021, ad una situazione di piena occupazione, quale era pre-epidemia.

E' stata richiesta l'attivazione degli ammortizzatori sociali previsti dalla normativa.

Influiscono, inoltre, negativamente sull'andamento della gestione i maggiori costi per l'adozione delle misure di sicurezza e prevenzione, che devono comunque essere mantenute, e per garantire gli standard medici e infermieristici. La carenza di personale sanitario sul mercato del lavoro, causata dalla massiccia richiesta di medici e infermieri da parte del SSN, ha comportato, al fine di evitare l'esodo del nostro personale o comunque assicurarne la sostituzione, la necessità di concedere incentivi economici ai dipendenti e il riconoscimento di più elevate tariffe ai collaboratori professionisti.

Stanno, invece, operando a livelli ordinari di sostanziale piena occupazione la Residenza Sanitaria Disabili di Via Newton a Milano e la DCA “Gli Orti di Ada” a Calambrone-Pisa.

Alla luce di quanto esposto anche per l’esercizio 2021 è ragionevole prevedere il conseguimento di perdite economiche. L’effettiva entità di tali perdite sarà determinata dalla velocità e dalla misura di riempimento dei posti letto delle due RRSSAA, nonché degli ulteriori interventi straordinari di sostegno che si auspica siano adottati da parte di Stato e Regione.

Pur con tutte le difficoltà di stima, date dall’incertezza sull’effettivo impatto della pandemia sul 2021, il Cda ha predisposto un budget pluriennale, approvato in data 15 giugno 2021, che, per l’esercizio 2021, sulla base di un valore della produzione calcolato applicando le tariffe ordinarie all’effettiva produzione prevista, rileva una perdita in linea con quella dell’esercizio 2020. Come già in precedenza ricordato, gli eventuali interventi di sostegno, che saranno concessi, porteranno ad un corrispondente miglioramento del risultato economico dell’esercizio 2021.

Il citato budget pluriennale, relativo al periodo 2021-2027, evidenzia il recupero delle perdite maturate e maturande nel corso dei prossimi esercizi.

Da un punto di vista finanziario la società, grazie ad un’attenta programmazione dei flussi, riesce a garantire la regolarità dei pagamenti, in particolare nei confronti di lavoratori, professionisti, enti previdenziali e Stato per imposte e ritenute fiscali. Eventuali ritardi nei confronti di fornitori e altri creditori sono oggetto di specifici accordi.

Alla data di redazione della presente relazione non sono state presentate richieste di moratoria di rate di finanziamenti bancari in scadenza.

Segnaliamo che l’ATS di Milano eroga regolarmente gli acconti mensili sulla base del budget assegnato, che anche per il 2021 è stato confermato ai livelli pre-pandemia.

Il CDA aggiorna costantemente le previsioni finanziarie sulla base dell’effettivo andamento della gestione e, qualora si rendesse necessario, provvederà a richiedere ulteriori finanziamenti assistiti da garanzia pubblica, nei limiti di quanto previsto dalle vigenti disposizioni, ovvero richiederà le necessarie risorse ai soci.

Il CDA ha, inoltre, predisposto un piano pluriennale che evidenzia la possibilità di recuperare le perdite maturate e maturande nel corso dei prossimi esercizi.

Come già riferito nella nota integrativa, i rischi, le incertezze e gli effetti prodotti dall’emergenza sanitaria sono stati correttamente valutati e non si ritiene, anche alla luce delle motivazioni sopra esposte, che siano significativi ai fini del mantenimento della continuità aziendale.

Uso di strumenti finanziari rilevanti per la valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio

Ai sensi e per gli effetti di quanto indicato al punto 6-bis) del terzo comma dell’art. 2428 del Codice Civile, si attesta che la società non ha intrapreso particolari politiche di gestione del rischio finanziario, in quanto ritenuto non rilevante nella sua manifestazione in riferimento alla nostra realtà aziendale.

Sedi secondarie

In osservanza di quanto disposto dall’art. 2428 del Codice Civile, si dà di seguito evidenza delle sedi operative secondarie della società:

Indirizzo	Località
VIA CITTADELLA, 31	FIRENZE
VIA PARAVIA, 63	MILANO
VIA ARSIA, 7	MILANO
VIA CICONI, 3	MILANO
VIA DEI GIACINTI, 4	PISA
VIA DEI GIACINTI, 6	PISA

Indirizzo	Località
VIA TAMUSCIA, 16	COLORINA (SO)

Conclusioni

Signori Soci, alla luce delle considerazioni svolte nei punti precedenti e di quanto esposto nella Nota Integrativa, Vi invitiamo:

- ad approvare il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2020 unitamente alla Nota integrativa ed alla presente Relazione che lo accompagnano;
- a destinare il risultato d'esercizio in conformità con la proposta formulata nella nota integrativa.

Milano, 31/05/2021

ISTITUTO GERIATRICO MILANESE S .P.A.

Bilancio di esercizio al 31-12-2020

Dati anagrafici	
Sede in	VIA A. PARAVIA, 63 MILANO MI
Codice Fiscale	04337840484
Numero Rea	MI 1539689
P.I.	12192560154
Capitale Sociale Euro	120.000 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' PER AZIONI
Settore di attività prevalente (ATECO)	873000
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	AIRONE SRL
Appartenenza a un gruppo	si
Denominazione della società capogruppo	AIRONE SRL
Paese della capogruppo	ITALIA

Stato patrimoniale

	31-12-2020	31-12-2019
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	9.378	11.438
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	12.212	12.212
7) altre	374.554	477.554
Totale immobilizzazioni immateriali	396.144	501.204
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	8.884.882	9.158.708
2) impianti e macchinario	177.159	2.019
3) attrezzature industriali e commerciali	257.086	283.094
4) altri beni	189.036	252.582
Totale immobilizzazioni materiali	9.508.163	9.696.403
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate	2.094.500	2.094.500
b) imprese collegate	620.872	616.190
Totale partecipazioni	2.715.372	2.710.690
2) crediti		
a) verso imprese controllate		
esigibili oltre l'esercizio successivo	850.000	-
Totale crediti verso imprese controllate	850.000	-
d-bis) verso altri		
esigibili oltre l'esercizio successivo	5.002	5.002
Totale crediti verso altri	5.002	5.002
Totale crediti	855.002	5.002
Totale immobilizzazioni finanziarie	3.570.374	2.715.692
Totale immobilizzazioni (B)	13.474.681	12.913.299
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	115.884	72.426
Totale rimanenze	115.884	72.426
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.564.867	1.493.112
Totale crediti verso clienti	1.564.867	1.493.112
2) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	4.236	3.001
Totale crediti verso imprese controllate	4.236	3.001
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	292.829	164.826
Totale crediti tributari	292.829	164.826
5-ter) imposte anticipate	200.189	73.212
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	13.739	10.393
Totale crediti verso altri	13.739	10.393

Totale crediti	2.075.860	1.744.544
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	1.058.188	1.850.601
3) danaro e valori in cassa	1.335	18.463
Totale disponibilità liquide	1.059.523	1.869.064
Totale attivo circolante (C)	3.251.267	3.686.034
D) Ratei e risconti	556.545	561.839
Totale attivo	17.282.493	17.161.172
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	120.000	120.000
III - Riserve di rivalutazione	1.743.329	1.743.329
IV - Riserva legale	24.000	24.000
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Versamenti in conto capitale	122.162	122.162
Riserva avanzo di fusione	(249.260)	(249.260)
Varie altre riserve	892.585	892.584
Totale altre riserve	765.487	765.486
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	2.911.027	1.799.577
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(324.617)	1.111.450
Totale patrimonio netto	5.239.226	5.563.842
B) Fondi per rischi e oneri		
2) per imposte, anche differite	185.745	247.659
4) altri	-	8.000
Totale fondi per rischi ed oneri	185.745	255.659
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	320.929	330.045
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.144.577	1.663.006
esigibili oltre l'esercizio successivo	6.901.070	5.739.668
Totale debiti verso banche	8.045.647	7.402.674
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	70.714	74.120
Totale acconti	70.714	74.120
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.001.453	859.334
Totale debiti verso fornitori	1.001.453	859.334
9) debiti verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	24.000	24.000
Totale debiti verso imprese controllate	24.000	24.000
10) debiti verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	4.082	-
Totale debiti verso imprese collegate	4.082	-
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	113.709	122.495
Totale debiti tributari	113.709	122.495
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	397.672	502.241
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	397.672	502.241
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.638.545	1.883.385

Totale altri debiti	1.638.545	1.883.385
Totale debiti	11.295.822	10.868.249
E) Ratei e risconti	240.771	143.377
Totale passivo	17.282.493	17.161.172

Conto economico

	31-12-2020	31-12-2019
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	13.268.486	15.041.231
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	168.404	-
altri	298.246	1.305.312
Totale altri ricavi e proventi	466.650	1.305.312
Totale valore della produzione	13.735.136	16.346.543
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.457.937	1.361.763
7) per servizi	2.801.289	2.585.545
8) per godimento di beni di terzi	1.601.894	1.587.967
9) per il personale		
a) salari e stipendi	5.105.830	5.401.131
b) oneri sociali	1.480.126	1.593.330
c) trattamento di fine rapporto	360.022	387.622
e) altri costi	280	14.750
Totale costi per il personale	6.946.258	7.396.833
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	107.732	117.743
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	422.256	412.371
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	50.000	-
Totale ammortamenti e svalutazioni	579.988	530.114
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(43.458)	(3.955)
12) accantonamenti per rischi	-	8.000
14) oneri diversi di gestione	734.275	842.379
Totale costi della produzione	14.078.183	14.308.646
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(343.047)	2.037.897
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	17	144
Totale proventi diversi dai precedenti	17	144
Totale altri proventi finanziari	17	144
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	157.028	365.313
Totale interessi e altri oneri finanziari	157.028	365.313
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(157.011)	(365.169)
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
19) svalutazioni		
a) di partecipazioni	-	6.115
Totale svalutazioni	-	6.115
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	-	(6.115)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	(500.058)	1.666.613
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	13.450	306.561
imposte differite e anticipate	(188.891)	248.602

Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	(175.441)	555.163
21) Utile (perdita) dell'esercizio	(324.617)	1.111.450

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2020	31-12-2019
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	(324.617)	1.111.450
Imposte sul reddito	(175.441)	555.163
Interessi passivi/(attivi)	157.011	365.169
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus /minusvalenze da cessione	(343.047)	2.031.782
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	-	255.659
Ammortamenti delle immobilizzazioni	529.988	530.114
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	360.022	387.622
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	890.010	1.173.395
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	546.963	3.205.177
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(43.458)	(3.954)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(71.755)	(146.243)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	142.119	(63.481)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	5.294	85.072
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	97.394	(37.808)
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(617.079)	(1.171.645)
Totale variazioni del capitale circolante netto	(487.485)	(1.338.059)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	59.478	1.867.118
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(157.011)	(365.169)
(Imposte sul reddito pagate)	175.441	(555.163)
(Utilizzo dei fondi)	(69.914)	-
Altri incassi/(pagamenti)	(369.138)	(400.257)
Totale altre rettifiche	(420.622)	(1.320.589)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	(361.144)	546.529
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(234.016)	-
Disinvestimenti	-	8.363.474
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(2.672)	(170.962)
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(854.682)	(497.125)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(1.091.370)	7.695.387
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(518.429)	(317.213)
Accensione finanziamenti	1.161.402	-
(Rimborso finanziamenti)	-	(8.422.695)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	642.973	(8.739.908)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(809.541)	(497.992)
Disponibilità liquide a inizio esercizio		

Depositi bancari e postali	1.850.601	2.327.702
Danaro e valori in cassa	18.463	39.354
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	1.869.064	2.367.056
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	1.058.188	1.850.601
Danaro e valori in cassa	1.335	18.463
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	1.059.523	1.869.064

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2020

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2020.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile, mentre il rendiconto finanziario è stato redatto ai sensi dell'art. 2425-ter.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

In base all'art. 27 c.3 del D.Lgs. 127/91, la società è esonerata dall'obbligo di redazione del bilancio consolidato in quanto trattasi di subholding.

La società, ai sensi dell'art. 3 comma 6 del DL. 183/2020, ha usufruito della possibilità di approvare il bilancio d'esercizio nel termine dei 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del c.c.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art.2423-bis c.2 del codice civile.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'articolo 2427 c. 1 n. 1 del c.c. si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art.2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	3 anni in quote costanti
Altre immobilizzazioni immateriali*	In base alla residua durata del contratto

*Trattasi di migliorie su immobili di terzi il cui ammortamento è effettuato in base alla durata residua del contratto

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Per quanto attiene ai beni immobili, per alcuni di essi, come meglio precisato nell'apposito paragrafo della presente nota integrativa, si è proceduto alla rivalutazione del costo di acquisto sulla base delle previsioni normative che, nel tempo, si sono susseguite al riguardo.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

Tutte le partecipazioni iscritte in bilancio sono state valutate con il metodo del costo, dove per costo s'intende l'onere sostenuto per l'acquisto, indipendentemente dalle modalità di pagamento, comprensivo degli eventuali oneri accessori (commissioni e spese bancarie, bolli, intermediazione bancaria, ecc.).

Laddove si fosse verificata una durevole perdita del valore di costo o di sottoscrizione, si è proceduto ad effettuare una svalutazione e ad iscrivere la partecipazione a tale minor valore, che - in via generale - si è stimato pari al valore patrimoniale netto della partecipazione risultante dall'ultimo bilancio approvato.

Crediti

I crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie sono stati esposti in bilancio al valore nominale che corrisponde al presumibile valore di realizzo.

Operazioni di locazione finanziaria

I beni acquisiti in locazione finanziaria sono contabilmente rappresentati, come previsto dal Legislatore, secondo il metodo patrimoniale con la rilevazione dei canoni leasing tra i costi di esercizio.

Rimanenze

Le rimanenze di beni sono state iscritte al costo di acquisto e si riferiscono a materiali sanitari, medicinali e altre scorte necessarie per la somministrazione dei servizi erogati agli utenti.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati iscritti secondo il presumibile valore di realizzo. In applicazione del principio contabile OIC n. 15, è stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria.

L'adeguamento al presumibile valore di realizzo è stato effettuato mediante lo stanziamento di un fondo svalutazione crediti.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate al valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono stati rilevati in bilancio secondo il valore nominale poiché l'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione è irrilevante, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi.

Altre informazioni**Operazioni con obbligo di retrocessione a termine**

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa, attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Dopo l'iscrizione in conto economico delle quote di ammortamento dell'esercizio, pari ad € 107.732, le immobilizzazioni immateriali ammontano ad € 396.144.

Nella tabella sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio				
Costo	130.608	12.212	4.917.815	5.060.635
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	119.170	-	4.440.261	4.559.431
Valore di bilancio	11.438	12.212	477.554	501.204
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	2.672	-	-	2.672
Ammortamento dell'esercizio	4.732	-	103.000	107.732
Totale variazioni	(2.060)	-	(103.000)	(105.060)
Valore di fine esercizio				
Costo	133.280	12.212	4.917.815	5.063.307
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	123.902	-	4.543.261	4.667.163
Valore di bilancio	9.378	12.212	374.554	396.144

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali al lordo dei relativi fondi ammortamento ammontano ad € 15.415.149; i fondi di ammortamento risultano essere pari ad € 5.906.986.

Nella tabella che segue sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	11.379.128	750.646	1.195.205	1.856.154	15.181.133
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.220.420	748.627	912.111	1.603.572	5.484.730
Valore di bilancio	9.158.708	2.019	283.094	252.582	9.696.403
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	2.543	190.630	35.759	5.084	234.016
Ammortamento dell'esercizio	276.369	15.490	61.768	68.629	422.256

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Totale variazioni	(273.826)	175.140	(26.009)	(63.545)	(188.240)
Valore di fine esercizio					
Costo	11.381.671	941.276	1.230.964	1.861.238	15.415.149
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.496.789	764.117	973.878	1.672.202	5.906.986
Valore di bilancio	8.884.882	177.159	257.086	189.036	9.508.163

Nel successivo prospetto si precisa, ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 Marzo 1983, n. 72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, per quali beni materiali è stata eseguita una rivalutazione monetaria evidenziandone quindi il relativo ammontare. Trattasi dell'immobile di natura strumentale, già di proprietà sociale, sito in Colorina (SO).

La rivalutazione ha avuto come effetto l'iscrizione di una riserva di patrimonio netto, contabilizzata al netto dell'imposta sostitutiva.

Descrizione	Importo
terreni e fabbricati	
Costo storico	578.985
Legge n.342/2000	721.015
Valore rivalutato	1.300.000
D.L. 185/2008	1.700.000
Valore rivalutato	3.000.000
ristrutturazione	80.082
Valore totale	3.080.082

Prospetto riassuntivo:

Costo storico immobile	Euro 578.895 (di cui euro 115.797 valore del terreno - 20%)
Incrementi per rivalutazione	Euro 2.421.015 (di cui euro 484.203 valore terreno -20%)
Valore attuale immobile rivalutato senza incremento ristruttur.	Euro 3.000.000 (di cui euro 600.000 valore terreno -20%)

Terreni e fabbricati

Si precisa che la Società, a seguito della fusione, avvenuta nell'anno 2016, ha incorporato immobili e terreni di proprietà delle società fuse. Nella tabella riepilogativa sottostante, si evidenzia nello specifico la voce terreni e fabbricati.

Descrizione	Importo
Terreni e fabbricati	
Terreni edificabili Consorzio Centro Commerciale La Cella (PI)	795.057
Terreno e Fabbricato Via Arsia (MI)	3.080.082
Terreni Via Monginevro (PI)	512.109
Fabbricato Via Monginevro (PI)	2.257.188
Terreni Via degli Alfani (FI)	92.208

Fabbricato Via degli Alfani (FI)	395.433
Fabbricato Via degli Alfani (FI)	560.000
Fabbricato Via del Bandino (FI)	2.538.317
Terreni Via Carozzi (MI)	210.000
Fabbricato Via Carozzi (MI)	941.277
Totale	11.381.671

Operazioni di locazione finanziaria

Nel seguente prospetto vengono riportate le informazioni richieste dal Legislatore allo scopo di rappresentare, seppure in via extracontabile, le implicazioni derivanti dalla differenza di contabilizzazione rispetto al metodo finanziario, nel quale l'impresa utilizzatrice rilevarebbe il bene ricevuto in leasing tra le immobilizzazioni e calcolerebbe su tale bene le relative quote di ammortamento, mentre contestualmente rilevarebbe il debito per la quota capitale dei canoni da pagare. In questo caso, nel conto economico si rilevarebbero la quota interessi e la quota di ammortamento di competenza dell'esercizio.

	Importo
Ammontare complessivo dei beni in locazione finanziaria al termine dell'esercizio	2.730.029
Ammortamenti che sarebbero stati di competenza dell'esercizio	115.240
Valore attuale delle rate di canone non scadute al termine dell'esercizio	2.301.715
Oneri finanziari di competenza dell'esercizio sulla base del tasso d'interesse effettivo	88.470

Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Nella seguente tabella vengono espone le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese collegate	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	2.094.500	632.615	2.727.115
Svalutazioni	-	16.425	16.425
Valore di bilancio	2.094.500	616.190	2.710.690
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	-	4.682	4.682
Altre variazioni	-	(3.065)	(3.065)
Totale variazioni	-	1.617	1.617
Valore di fine esercizio			
Costo	2.094.500	634.232	2.728.732
Svalutazioni	-	13.360	13.360
Valore di bilancio	2.094.500	620.872	2.715.372

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

Nella seguente tabella vengono espone le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti immobilizzati verso imprese controllate	-	850.000	850.000	850.000

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti immobilizzati verso altri	5.002	-	5.002	5.002
Totale crediti immobilizzati	5.002	850.000	855.002	855.002

L'importo di euro 850.000 è relativo ad un finanziamento alla controllata San Colombano Srl per l'acquisto di un complesso immobiliare nel comune di Capannori (LU) da adibire a Strutture Residenziali Riabilitative Psichiatriche per minori e Centro Diurno per trattamenti riabilitativi.

L'importo di euro 5.002 sono relativi a depositi cauzionali.

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese controllate

Nel seguente prospetto sono indicate le partecipazioni relative ad imprese controllate nonché le ulteriori indicazioni richieste dall'art 2427 del codice civile.

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
Archedomus Srl	Firenze	50.000	12.292	71.986	40.000	80,00%	40.000
Crea Srl	Firenze	15.000	6.708	90.850	12.000	80,00%	12.000
Helios Srl	Firenze	90.000	(672)	457.301	90.000	100,00%	2.002.500
San Colombano Srl	Capannori (LU)	20.000	(51.157)	(40.160)	40.000	100,00%	40.000
Totale							2.094.500

Partecipazione di controllo ARCHEDOMUS S.R.L. sede legale in FIRENZE Via Cittadella n. 31

Descrizione	Valore in Euro
Capitale sociale	50.000
Patrimonio netto al 31/12/2020	71.986
Utile/perdita d'esercizio	12.292
Quota percentuale posseduta direttamente al 31/12/20	80%
Valutata al valore di sottoscrizione/acquisto	40.000
Quota valore Patrimonio netto bilancio 31/12/2020	57.589

Partecipazione di controllo CREA SRL sede legale in Firenze Via Cittadella n.31.

Descrizione	Valore in Euro
Capitale sociale	15.000
Patrimonio netto al 31/12/2020	90.850
Utile/perdita d'esercizio	6.708
Quota percentuale posseduta direttamente al 31/12/20	80%
Valutata al valore di sottoscrizione/acquisto	12.000
Quota valore Patrimonio netto bilancio 31/12/2020	72.680

Partecipazione di controllo Helios Srl sede legale in Firenze Via Cittadella 31.

Descrizione	Valore in Euro
Capitale sociale	90.000
Patrimonio netto al 31/12/2020	457.301

Utile/perdita d'esercizio	(672)
Quota percentuale posseduta direttamente al 31/12/20	100%
Valutata al valore di sottoscrizione/acquisto	2.002.500
Quota valore Patrimonio netto bilancio 31/12/2020	457.301

Si precisa che il maggior valore di costo di euro 2.002.500 rispetto al valore patrimoniale netto della partecipazione è giustificato da plusvalori latenti sulle partecipazioni detenute da Helios.

Partecipazione di controllo San Colombano Srl sede legale in Capannori (LU) Via delle Ville 347/A.

Descrizione	Valore in Euro
Capitale sociale	20.000
Patrimonio netto al 31/12/2020	(40.160)
Utile/perdita d'esercizio	(51.157)
Quota percentuale posseduta direttamente al 31/12/20	100%
Valutata al valore di sottoscrizione/acquisto	40.000
Quota valore Patrimonio netto bilancio 31/12/2020	-

La società San Colombano Srl è stata costituita a fine 2018, quindi l'esercizio chiuso al 31/12/2020 è il secondo e tiene conto dei costi di startup. A seguito dell'emergenza pandemica l'attività, che doveva iniziare nel corso del 2020, è stata posticipata all'esercizio successivo. Quindi non si è ritenuto svalutare la partecipazione.

Nel 2020 I.G.M. Spa ha effettuato un finanziamento a favore della controllata di euro 850.000.

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese collegate

Nel seguente prospetto sono indicate le partecipazioni relative ad imprese collegate nonché le ulteriori indicazioni richieste dall'art 2427 del codice civile.

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
Campus Leonardo S.c.a.r.l.	Firenze	100.000	5.946	101.045	40.000	40,00%	29.690
Residenze Anziani Global Care Srl	Firenze	16.000	(939)	9.159	3.050	19,06%	-
La Cupolina Rsa	Firenze	1.580.490	57.757	7.286.065	134.342	8,50%	586.500
T.imes Srl	Firenze	20.000	-	-	4.682	23,41%	4.682
Totale							620.872

Partecipazione in impresa collegata CAMPUS LEONARDO Società Consortile a responsabilità limitata sede legale in Firenze Via Cittadella n.31.

Descrizione	Valore in Euro
Capitale sociale	100.000
Patrimonio netto al 31/12/2020	101.045
Utile/perdita d'esercizio	5.946
Quota percentuale posseduta direttamente al 31/12/20	40%
Valutata al valore di sottoscrizione/acquisto	29.690
Quota valore Patrimonio netto bilancio 31/12/2020	40.418

Partecipazione in impresa collegata Residenze Anziani Global Care Spa ora srl sede legale in Firenze Via Cittadella**n.31.**

Descrizione	Valore in Euro
Capitale sociale	16.000
Patrimonio netto al 31/12/2018	9.159
Utile/perdita d'esercizio	(939)
Quota percentuale posseduta direttamente al 31/12/18	19,06%
Valutata al valore di sottoscrizione/acquisto	-
Quota valore Patrimonio netto bilancio 31/12/2018	1.746

Si precisa che il valore della partecipazione è stato interamente svalutato perché la società Residenze Anziani Global Care Srl è inattiva e non si presume un ripristino di valore della partecipazione. L'ultimo bilancio di riferimento è quello chiuso al 31 /12/2018 perché ancora non vengono approvati i bilanci successivi.

Partecipazione in impresa collegata La Cupolina RSA srl sede legale in Firenze Via Mario de Bernardi 39.

Descrizione	Valore in Euro
Capitale sociale	1.580.490
Patrimonio netto al 31/12/2020	7.286.065
Utile/perdita d'esercizio	57.757
Quota percentuale posseduta direttamente al 31/12/20	8,5%
Valutata al valore di sottoscrizione/acquisto	586.500
Quota valore Patrimonio netto bilancio 31/12/2020	619.316

Partecipazione in impresa collegata T.imes Spa sede legale in Firenze Via Cittadella 31.

Descrizione	Valore in Euro
Capitale sociale	13.622
Patrimonio netto al 31/12/2019	4.006
Utile/perdita d'esercizio	(2.109)
Quota percentuale posseduta direttamente al 31/12/19	23,41%
Valutata al valore di sottoscrizione/acquisto	-
Quota valore Patrimonio netto bilancio 31/12/19	938

I dati riportati nel presente prospetto si riferiscono alla situazione al 31/12/2019 perché l'ultimo relativo al 2020 ancora non viene approvato.

Con atto del notaio del 26/11/2020 si è provveduto a coprire la perdita dell'esercizio 2019, perdite pregresse e alla ricostituzione del capitale sociale. Inoltre il nuovo capitale è stato fissato ad euro 20.000.

Attivo circolante**Rimanenze**

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni delle rimanenze.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	72.426	43.458	115.884
Totale rimanenze	72.426	43.458	115.884

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

I crediti verso clienti sono esposti al netto del fondo svalutazione per un importo di Euro 350.000.

Tra i "crediti tributari" entro 12 mesi esposti in bilancio si segnala il credito d'imposta per l'adeguamento degli ambienti di lavoro e per la sanificazione e l'acquisto dei dispositivi di protezione (art. 120 e 125 del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34) per euro 22.448, credito Ires per euro 192.266, credito Irap per euro 75.649 e credito iva e addizionale comunale per euro 2.465.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	1.493.112	71.755	1.564.867	1.564.867
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	3.001	1.235	4.236	4.236
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	164.826	128.003	292.829	292.829
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	73.212	126.977	200.189	
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	10.393	3.346	13.739	13.739
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	1.744.544	331.316	2.075.860	1.875.671

Dettaglio fondo svalutazione crediti

Descrizione	Importo
Saldo al 31/12/2019	300.000
Utilizzo del periodo	-
Accantonamento dell'esercizio	50.000
Consistenza fondo finale	350.000

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Non si fornisce la ripartizione per area geografica poiché l'informazione non è significativa.

Disponibilità liquide

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni delle disponibilità liquide.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	1.850.601	(792.413)	1.058.188
Denaro e altri valori in cassa	18.463	(17.128)	1.335
Totale disponibilità liquide	1.869.064	(809.541)	1.059.523

Ratei e risconti attivi

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti attivi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	111	(37)	74
Risconti attivi	561.728	(5.257)	556.471
Totale ratei e risconti attivi	561.839	(5.294)	556.545

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesati nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
			Altre destinazioni	Incrementi		
Capitale	120.000	-	-	-		120.000
Riserve di rivalutazione	1.743.329	-	-	-		1.743.329
Riserva legale	24.000	-	-	-		24.000
Altre riserve						
Versamenti in conto capitale	122.162	-	-	-		122.162
Riserva avanzo di fusione	(249.260)	-	-	-		(249.260)
Varie altre riserve	892.584	-	1	-		892.585
Totale altre riserve	765.486	-	1	-		765.487
Utili (perdite) portati a nuovo	1.799.577	1.111.450	-	-		2.911.027
Utile (perdita) dell'esercizio	1.111.450	-	-	1.111.450	(324.617)	(324.617)
Totale patrimonio netto	5.563.842	1.111.450	1	1.111.450	(324.617)	5.239.226

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Avanzo annullamento azioni proprie	233.415
Riserva straordinaria	659.171
Riserva diff. arrotond. unita' di Euro	(1)
Totale	892.585

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti tre esercizi.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	120.000	Capitale	A	120.000
Riserve di rivalutazione	1.743.329	Capitale	A;B	1.743.329
Riserva legale	24.000	Utili	B	24.000
Altre riserve				
Versamenti in conto capitale	122.162	Capitale	A;B	122.162
Riserva avanzo di fusione	(249.260)	Capitale	A;B;C	(249.260)

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Varie altre riserve	892.585	Utili	A;B;C	892.585
Totale altre riserve	765.487	Utili	A;B;C	765.487
Utili portati a nuovo	2.911.027	Utili	A;B;C	2.911.027
Totale	5.563.843			5.563.843
Quota non distribuibile				2.009.491
Residua quota distribuibile				3.554.352

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

In riferimento all'utilizzo da parte della società delle riserve di rivalutazione, così come evidenziato nel prospetto relativo alle movimentazioni delle voci del patrimonio netto, si specifica che la società non potrà procedere alla distribuzione di utili fin tanto che le stesse riserve non siano reintegrate nel loro ammontare o ridotte in misura corrispondente con delibera assembleare (ex art. 6 L. 72/83 e successive leggi di rivalutazione).

Fondi per rischi e oneri

Nella seguente tabella vengono espresse le informazioni relative alle variazioni dei fondi per rischi e oneri.

Si evidenzia che sono state stanziaste imposte differite relative alla plusvalenza generata dall'alienazione di immobili strumentali, fiscalmente rateizzabile in 5 annualità.

	Fondo per imposte anche differite	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	247.659	8.000	255.659
Variazioni nell'esercizio			
Utilizzo nell'esercizio	61.914	8.000	69.914
Totale variazioni	(61.914)	(8.000)	(69.914)
Valore di fine esercizio	185.745	-	185.745

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Nella seguente tabella vengono espresse le informazioni relative alle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.

Nella colonna TOTALI del prospetto successivo è evidenziato il reale debito residuo non coperto da versamenti presso la tesoreria INPS.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	330.045
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	360.022
Altre variazioni	(369.138)
Totale variazioni	(9.116)
Valore di fine esercizio	320.929

Per una più chiara rappresentazione del Trattamento di fine rapporto maturato a favore dei dipendenti in forza al 31/12/20, si evidenzia nei prospetti seguenti il totale del TFR maturato e la quota di esso in gestione presso l'INPS.

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Consist. finale
	Fondo TFR	3.108.441	3.268.353
	Crediti v/Tesoreria TFR	2.778.396-	2.947.424-
	Totale	330.045	320.929

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	7.402.674	642.973	8.045.647	1.144.577	6.901.070
Acconti	74.120	(3.406)	70.714	70.714	-
Debiti verso fornitori	859.334	142.119	1.001.453	1.001.453	-
Debiti verso imprese controllate	24.000	-	24.000	24.000	-
Debiti verso imprese collegate	-	4.082	4.082	4.082	-
Debiti tributari	122.495	(8.786)	113.709	113.709	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	502.241	(104.569)	397.672	397.672	-
Altri debiti	1.883.385	(244.840)	1.638.545	1.638.545	-
Totale debiti	10.868.249	427.573	11.295.822	4.394.752	6.901.070

Debiti verso banche

La voce Mutui passivi bancari accoglie il residuo debito in linea capitale ai finanziamenti ipotecari accesi presso gli istituti di credito. Il mutuo BPM accoglie il residuo debito in linea capitale al finanziamento ipotecario acceso per l'immobile di proprietà situato in Colorina (SO). Gli altri mutui derivano dalla fusione con le società acquisite per l'acquisto degli immobili di proprietà.

I piani di ammortamento del debito sono riassunti nelle seguenti tabelle:

Descrizione	Valore in Euro
Valore residuo al 31/12/2020 - Mutuo BPM	(742.310)
Quota capitale rimborsabile nel 2021	130.636
Quota capitale rimborsabile nel 2022	138.997
Quota capitale rimborsabile nel 2023	147.893
Quota capitale rimborsabile nel 2024	157.356
Quota capitale rimborsabile nel 2025	167.427
Valore residuo al 31/12/2025	-

Descrizione	Valore in Euro
Valore residuo al 31/12/2020 - Mutuo CRSM	(1.534.964)
Quota capitale rimborsabile nel 2021	166.652
Quota capitale rimborsabile nel 2022	173.299
Quota capitale rimborsabile nel 2023	180.212
Quota capitale rimborsabile nel 2024	187.401

Quota capitale rimborsabile nel 2025	194.876
Quota capitale rimborsabile nel 2026	202.650
Quota capitale rimborsabile nel 2027	210.734
Quota capitale rimborsabile nel 2028	219.140
Valore residuo al 31/12/2028	-

Descrizione	Valore in Euro
Valore residuo al 31/12/2020 - Mutuo CRSM	(191.814)
Quota capitale rimborsabile nel 2021	23.077
Quota capitale rimborsabile nel 2022	24.387
Quota capitale rimborsabile nel 2023	25.772
Quota capitale rimborsabile nel 2024	27.236
Quota capitale rimborsabile nel 2025	28.782
Quota capitale rimborsabile nel 2026	30.416
Quota capitale rimborsabile nel 2027	32.144
Valore residuo al 31/12/2027	-

Descrizione	Valore in Euro
Valore residuo al 31/12/2020 - Mutuo Mediocredito	(1.619.250)
Quota capitale rimborsabile nel 2021	80.303
Quota capitale rimborsabile nel 2022	83.759
Quota capitale rimborsabile nel 2023	87.173
Quota capitale rimborsabile nel 2024	90.146
Quota capitale rimborsabile nel 2025	94.289
Quota capitale rimborsabile nel 2026	98.151
Quota capitale rimborsabile nel 2027	102.172
Quota capitale rimborsabile nel 2028	106.453
Quota capitale rimborsabile nel 2029	110.528
Quota capitale rimborsabile nel 2030	115.263
Quota capitale rimborsabile nel 2031	119.969
Quota capitale rimborsabile nel 2032	124.823
Quota capitale rimborsabile nel 2033	130.035
Quota capitale rimborsabile nel 2034	135.339
Quota capitale rimborsabile nel 2035	140.847
Valore residuo al 31/12/2035	-

Descrizione	Valore in Euro
Valore residuo al 31/12/2020 - Mutuo Ubi banca	(795.321)
Quota capitale rimborsabile nel 2021	46.660
Quota capitale rimborsabile nel 2022	48.704
Quota capitale rimborsabile nel 2023	50.846
Quota capitale rimborsabile nel 2024	53.072
Quota capitale rimborsabile nel 2025	55.419
Quota capitale rimborsabile nel 2026	57.850
Quota capitale rimborsabile nel 2027	60.393
Quota capitale rimborsabile nel 2028	63.042
Quota capitale rimborsabile nel 2029	65.823
Quota capitale rimborsabile nel 2030	68.714
Quota capitale rimborsabile nel 2031	71.734
Quota capitale rimborsabile nel 2032	74.884
Quota capitale rimborsabile nel 2033	78.180
Valore residuo al 31/12/2033	-

Descrizione	Valore in Euro
Valore residuo al 31/12/2020 - Intesa	(650.000)
Quota capitale rimborsabile nel 2021	200.000
Quota capitale rimborsabile nel 2022	200.000
Quota capitale rimborsabile nel 2023	200.000
Quota capitale rimborsabile nel 2024	50.000
Valore residuo al 31/12/2024	-

La voce dei debiti verso banche accoglie anche il debito residuo dei finanziamenti accesi presso istituti di credito così come evidenziato nella seguente tabella.

Istituto di credito	Importo finanziamento	Debito residuo al 31/12/20	Quota capitale da rimborsare nel 2021	Quota capitale rimborsabile oltre l'es. succ.
Unicredit	300.000	31.364	31.364	-
CR Firenze	150.000	59.750	30.814	28.936
Unicredit	500.000	85.650	85.650	-
Santander	12.500	6.227	3.558	2.669
Santander	31.654	23.688	7.896	15.792
Intesa	300.000	50.093	50.093	-
Intesa	1.000.000	1.000.000	16.313	983.687
Intesa	300.000	250.078	250.078	-

BPM	1.000.000	1.000.000	13.344	983.656
-----	-----------	-----------	--------	---------

Si segnala che la società ha fatto ricorso ai finanziamenti alle imprese previsti dall'art. 13 del D.L. 23/2020, garantiti dal Fondo centrale garanzia PMI. In particolare sono stati erogati Finanziamenti da Intesa San Paolo Spa per un valore complessivo pari ad euro 1.600.000 e un finanziamento da parte di Unicredit Per un valore di euro 1.000.000.

Si precisa che la società non ha usufruito della moratoria sui mutui in base all'art 56 del Decreto Legge n.18 del 17 marzo 2020 "Cura Italia".

Altri debiti

Nella seguente tabella viene presentata la suddivisione della voce "Altri debiti".

L'unica voce di debito che ha rilevato uno scostamento importante rispetto all'esercizio precedente sono i depositi cauzionali degli ospiti delle strutture, conseguenza della diminuzione dei posti letto occupati per emergenza epidemiologica Covid-19.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>Altri debiti</i>		
	FONDI COMPLEMENTARI	3.659
	Depositi cauzionali ricevuti	552.694
	Debiti v/amministratori	38.262
	Sindacati c/ritenute	1.586
	Debiti diversi verso terzi	39.256
	Debiti v/emittenti carte di credito	191
	Personale c/retribuzioni	650.385
	Ratei ferie/rol	352.512
	Totale	1.638.545

Suddivisione dei debiti per area geografica

Non si fornisce la ripartizione per area geografica dei debiti poiché l'informazione non è significativa.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Nel seguente prospetto, distintamente per ciascuna voce, sono indicati i debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali, con specifica indicazione della natura delle garanzie.

	Debiti assistiti da garanzie reali		Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
	Debiti assistiti da ipoteche	Totale debiti assistiti da garanzie reali		
Debiti verso banche	5.533.658	5.533.658	2.511.989	8.045.647
Acconti	-	-	70.714	70.714
Debiti verso fornitori	-	-	1.001.453	1.001.453
Debiti verso imprese controllate	-	-	24.000	24.000
Debiti verso imprese collegate	-	-	4.082	4.082
Debiti tributari	-	-	113.709	113.709
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	-	-	397.672	397.672
Altri debiti	-	-	1.638.545	1.638.545
Totale debiti	5.533.658	5.533.658	5.762.164	11.295.822

Finanziamenti effettuati da soci della società

La società non ha ricevuto alcun finanziamento da parte dei soci.

Ratei e risconti passivi

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti passivi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	143.377	97.394	240.771
Totale ratei e risconti passivi	143.377	97.394	240.771

Nota integrativa, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

I ricavi afferenti la gestione caratteristica sono riferibili alle rette maturate nel corso dell'esercizio per i servizi socio sanitari erogati agli utenti. A seguito della fusione avvenuta nell'anno fiscale 2017, la società ha diversificato la propria attività, integrandola con quella di locazione di immobili strumentali.

Nella voce A5 sono inclusi anche i contributi in c/esercizio erogati da enti vari, quali ad esempio contributi a fondo perduto, crediti d'imposta vari, i quali hanno consentito alla società di mitigare l'impatto sulla situazione economica e finanziaria causato dalla pandemia Covid-19.

Nel dettaglio i suddetti sono da riferirsi al contributo per l'adeguamento degli ambienti di lavoro e per la sanificazione e l'acquisto dei dispositivi di protezione (artt. 120 e 125 del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34) per euro 22.448, al contributo art. 4 comma 5bis e ter D.L. 34/2020 per un importo di euro 145.956.

Inoltre la società ha ricevuto un importo pari ad euro 286.721, riclassificati sempre nella voce 3.A.5. "ricavi e proventi diversi" relativo all'istanza di rimborso Ires per mancata deduzione dell'Irap relativa alle spese per il personale dipendente e assimilato.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le categorie di attività.

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Ricavi da ospiti privati	4.260.487
Contributo comunale	2.211.227
Contributo SSN	6.389.703
Locazioni	399.000
Ricavi Casa per ferie	6.869
Altri ricavi	1.200
Totale	13.268.486

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

La ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per aree geografiche non viene indicata in quanto non ritenuta significativa per comprensione e il giudizio dei risultati economici.

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Composizione dei proventi da partecipazione

Non sussistono proventi da partecipazioni di cui all'art. 2425, n. 15 del codice civile.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Nel seguente prospetto si dà evidenza degli interessi e degli altri oneri finanziari di cui all'art. 2425, n. 17 del codice civile, con specifica suddivisione tra quelli relativi a prestiti obbligazionari, ai debiti verso banche ed a altre fattispecie.

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	122.802
Altri	34.226
Totale	157.028

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel seguente prospetto sono indicati l'importo e la natura dei singoli elementi di ricavo di entità o incidenza eccezionali.

Voce di ricavo	Importo	Natura
Contributi c/esercizio	22.448	contributo per l'adeguamento degli ambienti di lavoro e per la sanificazione
Contributi c/esercizio	145.956	contributo art. 4 comma 5bis e ter D.L. 34/2020
Altri ricavi	286.721	Istanza di rimborso Ires per mancata deduzione dell'Irap

Nel corso del presente esercizio sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali, trattasi di costi legati all'emergenza Covid-19 e relativi a fornitura a lavoratori ed ospiti di dispositivi di protezione individuale (DPI), formazione specifica dei lavoratori, attività di pulizia e sanificazione straordinarie, misure di isolamento e distanziamento sociale.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; le imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti, comprensive di interessi e sanzioni e sono inoltre riferite alla differenza positiva (o negativa) tra l'ammontare dovuto a seguito della definizione di un contenzioso o di un accertamento rispetto al valore del fondo accantonato in esercizi precedenti. Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

Imposte differite e anticipate

La presente voce ricomprende l'impatto della fiscalità differita sul presente bilancio. La stessa è da ricondursi alle differenze temporanee tra i valori attribuiti ad un'attività o passività secondo criteri civilistici ed i corrispondenti valori riconosciuti a tali elementi ai fini fiscali.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES	IRAP
A) Differenze temporanee		
Totale differenze temporanee deducibili	832.563	10.224
Totale differenze temporanee imponibili	773.935	-
Differenze temporanee nette	(58.628)	(10.224)
B) Effetti fiscali		
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	174.973	(527)
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	(189.023)	132
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	(14.050)	(395)

Dettaglio delle differenze temporanee deducibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
Accantonamento svalutazione crediti dell'esercizio 2013	50.000	-	50.000	24,00%	12.000	-	-
Accantonamento svalutazione crediti esercizi precedenti	126.615	-	126.615	24,00%	30.388	-	-
Ammortamento avviamento	13.602	(3.378)	10.224	24,00%	2.432	3,90%	395
Accantonamento svalutazione crediti dell'esercizio 2014	25.000	-	25.000	24,00%	6.000	-	-
Imposte ant. ex S. Caterina	844	-	844	24,00%	202	-	-
Imposte ant. ex Sol	18.545	-	18.545	24,00%	4.451	-	-
Accantonamento svalutazione crediti dell'esercizio 2016	68.341	-	68.341	24,00%	16.402	-	-
Perdita fiscale 2020	-	482.994	482.994	24,00%	115.919	-	-
Accantonamento fdo sval. cred. Esercizio 2020	-	50.000	50.000	24,00%	12.000	-	-

Dettaglio delle differenze temporanee imponibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES
Plusvalenza cessione immobile	1.031.914	(257.979)	773.935	24,00%	185.744

Informativa sulle perdite fiscali

	Esercizio corrente			Esercizio precedente
	Ammontare	Aliquota fiscale	Imposte anticipate rilevate	Aliquota fiscale
Perdite fiscali				
dell'esercizio	482.994			
Totale perdite fiscali	482.994			
Perdite fiscali a nuovo recuperabili con ragionevole certezza	482.994	24,00%	115.919	24,00%

Di seguito il prospetto di riconciliazione tra il risultato civilistico e il risultato fiscale.

	IRES	IRAP
Risultato prima delle imposte	500.058-	
Aliquota teorica (%)	24,00	
Imposta IRES	-	
Saldo valori contabili IRAP		6.653.211
Aliquota teorica (%)		3,90
Imposta IRAP		259.475
Differenze temporanee imponibili		
- Incrementi	-	-
- Storno per utilizzo	257.979	-
- Escluse	-	-
<i>Totale differenze temporanee imponibili</i>	<i>257.979-</i>	<i>-</i>
Differenze temporanee deducibili		
- Incrementi	50.000	-
- Storno per utilizzo	3.378	3.378
- Escluse	-	-
<i>Totale differenze temporanee deducibili</i>	<i>46.622</i>	<i>3.378-</i>
<i>Var.ni permanenti in aumento</i>	<i>253.031</i>	<i>346.436</i>
<i>Var.ni permanenti in diminuzione</i>	<i>540.568</i>	<i>455.126</i>
<i>Totale imponibile</i>	<i>482.994-</i>	<i>6.541.143</i>
Utilizzo perdite esercizi precedenti	-	
Altre variazioni IRES	-	
Valore imponibile minimo	-	-
Deduzione ACE/Start-up/Erogaz.terzo settore	-	
Altre deduzioni rilevanti IRAP		5.966.355
Totale imponibile fiscale	482.994-	574.788
<i>Totale imposte correnti reddito imponibile</i>	<i>-</i>	<i>22.417</i>
Detrazioni / I rata acconto figurativo (solo IRAP)	-	8.967
Imposta netta	-	13.450
Aliquota effettiva (%)	-	0,20

Nota integrativa, rendiconto finanziario

La società ha predisposto il rendiconto finanziario che rappresenta il documento di sintesi che raccorda le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nel patrimonio aziendale con le variazioni nella situazione finanziaria; esso pone in evidenza i valori relativi alle risorse finanziarie di cui l'impresa ha avuto necessità nel corso dell'esercizio nonché i relativi impieghi.

In merito al metodo utilizzato si specifica che la stessa ha adottato, secondo la previsione dell'OIC 10, il metodo indiretto in base al quale il flusso di liquidità è ricostruito rettificando il risultato di esercizio delle componenti non monetarie.

Nota integrativa, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

	Numero medio
Quadri	2
Impiegati	213
Operai	22
Totale Dipendenti	237

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono espote le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 16 c.c., precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'organo amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	38.944	28.392

Compensi al revisore legale o società di revisione

Nella seguente tabella sono indicati, suddivisi per tipologia di servizi prestati, i compensi spettanti alla società di revisione.

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	14.000
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	14.000

Categorie di azioni emesse dalla società

Nel seguente prospetto è indicato il numero e il valore nominale delle azioni della società, nonché le eventuali movimentazioni verificatesi durante l'esercizio.

Descrizione	Consistenza iniziale, numero	Consistenza iniziale, valore nominale	Consistenza finale, numero	Consistenza finale, valore nominale
Azioni ordinarie	120.000	120.000	120.000	120.000

Titoli emessi dalla società

La società non ha emesso alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui all'art. 2427 n. 18 codice civile.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso altri strumenti finanziari ai sensi dell'articolo 2346, comma 6, del codice civile.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Patrimoni destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 dell'art. 2427 del codice civile.

Finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 dell'art. 2427 del codice civile.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Le operazioni e le risultanze patrimoniali dei rapporti intercorsi con società controllate o collegate per detenzione di partecipazioni da parte della società sono state ampiamente sopra dettagliate. Non vi sono operazioni significative con parti correlate di natura diversa da quelle esaminate.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con il perdurare della pandemia Covid-19 la società, nei primi mesi dell'esercizio successivo, ha subito impatti di natura eccezionale proseguendo l'attività nel rispetto delle normative in vigore, atte al contenimento del contagio e della diffusione del virus.

Si rinvia per un maggior dettaglio sugli effetti della pandemia a quanto esposto nella relazione sulla gestione.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto controllata

Non esistono le fattispecie di cui all'art. 2427, numeri 22-quinquies e sexies del codice civile.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Si rende noto che la società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte della società Airone Srl.

Nei seguenti prospetti riepilogativi sono forniti i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato della suddetta società esercitante la direzione e il coordinamento.

Prospetto riepilogativo dello stato patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2020	31/12/2019
B) Immobilizzazioni	1.303.925	1.302.758
C) Attivo circolante	63.218	40.840
Totale attivo	1.367.143	1.343.598
A) Patrimonio netto		
Capitale sociale	10.000	10.000
Riserve	1.219.636	1.208.718
Utile (perdita) dell'esercizio	15.204	10.920
Totale patrimonio netto	1.244.840	1.229.638
D) Debiti	122.303	113.960
Totale passivo	1.367.143	1.343.598

Prospetto riepilogativo del conto economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2020	31/12/2019
A) Valore della produzione	30.431	30.029
B) Costi della produzione	5.785	9.416
C) Proventi e oneri finanziari	(25)	(34)
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	(3.114)	-
Imposte sul reddito dell'esercizio	6.303	9.659
Utile (perdita) dell'esercizio	15.204	10.920

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125-bis, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria di qualunque genere, dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125-bis del medesimo articolo, la Società attesta che, usufruendo delle disposizioni del DL 23/2020, nel corso dell'esercizio 2020 ha ricevuto tre finanziamenti garantiti dal Fondo di garanzia delle PMI, di un ammontare complessivo pari a euro 2.600.000.

La Società ha anche ricevuto il già citato contributo in conto esercizio sotto forma di credito di imposta per sanificazione degli ambienti di lavoro pari a euro 22.448 e il contributo ai sensi dell'art. 4 comma 5bis e ter D.L. 34/2020 per un importo di euro 145.956.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Azionisti, alla luce di quanto sopra esposto, l'organo amministrativo Vi propone di coprire la perdita d'esercizio di euro 324.617 mediante l'utilizzo, per pari importo, del Fondo di riserva di rivalutazione.

Nota integrativa, parte finale

Signori Azionisti, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2020 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'organo amministrativo.

Milano, 31/05/2021

Per il Consiglio di Amministrazione

Andrea Blandi, Presidente